



PROFILO di SALUTE della SCUOLA

PROFILO di SALUTE della SCUOLA

Un percorso comune di ricerca/azione

La scuola è un luogo privilegiato per promuovere salute, dove la promozione della salute non è semplice intervento informativo, ma consente agli studenti di sviluppare competenze necessarie ad una crescita libera, autonomia di giudizio sui fattori sociali, ambientali, economici che condizionano i comportamenti relativi alla salute, e fornisce opportunità di sperimentare e mantenere comportamenti salutari. Condividendo questi principi, il Dipartimento Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale della Basilicata hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato al riconoscersi reciprocamente come partners istituzionali privilegiati al fine di costituire un sistema di alleanza capace di attivare e stimolare una vera e propria "RETE sociale" per la promozione della salute. L'auspicio è quello di ottimizzare l'intesa e finalizzare le azioni future e di giungere alla creazione di una "***Rete Lucana di Scuole che promuovono Salute***".

PRINCIPI DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Una scuola che promuove salute:

1. promuove la salute e il benessere dei propri studenti;
2. cerca di migliorare i risultati di apprendimento degli alunni;
3. sostiene i concetti di giustizia sociale ed equità;
4. fornisce un ambiente sicuro e di supporto;
5. richiede la partecipazione e l'empowerment degli studenti;
6. mette in relazione i problemi e i sistemi propri della sanità e dell'istruzione;
7. affronta questioni relative alla salute e al benessere di tutto il personale scolastico;
8. collabora con i genitori e la comunità locale;
9. inserisce la salute nelle attività correnti della scuola, nell'offerta formativa;
10. stabilisce degli obiettivi realistici sulla base di dati precisi e solide evidenze scientifiche;
11. cerca un miglioramento continuo attraverso un monitoraggio e una valutazione costanti.

COME DIVENTARE UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

È necessario tenere conto dei seguenti elementi:

- Presenza di un supporto da parte dell'amministrazione e della dirigenza scolastica.
- Creazione di un piccolo gruppo formato da docenti, personale non docente, studenti, genitori e membri della comunità, che sia attivamente impegnato nel condurre e coordinare le azioni.
- Verifica delle attività di promozione della salute che la scuola ha già realizzato, che tenga conto dei sei elementi essenziali.
- Individuazione di obiettivi condivisi e di una strategia per realizzarli.
- Fare in modo che il personale e i partner della comunità abbiano la possibilità di intraprendere un percorso formativo volto allo sviluppo delle proprie capacità, e l'opportunità di mettere in pratica le proprie competenze.
- Conseguimento degli obiettivi specifici in un tempo concordato.
- Celebrazione delle diverse tappe.
- Sviluppo di una Carta della Scuola che Promuove Salute.

Questo documento simbolizza l'impegno dell'istituzione scolastica ed ingloba nelle sue politiche i principi che sono stati sviluppati a livello locale. Una Carta è utile per definire principi e obiettivi e consente alla comunità scolastica di misurare i risultati positivi ottenuti rispetto alla promozione della salute.

PROFILO DI SALUTE DELLA SCUOLA

Il percorso di costruzione di una scuola che promuove salute può essere facilitato da una **fase iniziale di analisi** che prenda in esame in modo sinottico i diversi aspetti dell'ambiente-scuola (dal punto di vista fisico, sociale, relazionale, didattico) rilevanti per la "salute" e che aiuti tutti gli attori ad acquisire uno "sguardo" condiviso sulle criticità e sulle eccellenze presenti, ed a individuare le aree suscettibili di miglioramento e le priorità di azione. Questa fase di analisi della situazione può essere realizzata costruendo il **PROFILO DI SALUTE** della scuola.

Il **PROFILO di SALUTE**, così rappresentato, offre spunti per **"osservare"** (processo partecipativo di ricognizione delle informazioni) e **"fotografare"** (processo partecipativo di stesura del profilo) le diverse parti di cui si compone la "scuola promotrice di salute" delineando **le criticità** (processo di autovalutazione), **le risorse di cui dispone** (valorizzazione del patrimonio interno ed esterno) e **le azioni prioritarie** (processo di stesura del POF) da intraprendere in **un'ottica di costruzione della salute (salutogenesi)**.

Il Profilo di salute infatti:

a. utilizza diverse fonti di dati e tiene conto della presenza di disuguaglianze legate al livello socio-economico;

b. acquisisce informazioni quantitative e qualitative rispetto a: contesto **ambientale** (informazioni su condizioni fisiche/strutturali, sicurezza) **contesto fisico** (condizioni di salute) **contesto organizzativo** (procedure, strumenti, servizi offerti, mensa) **contesto relazionale** (accoglienza, organi interni, rapporti con la famiglia ed il territorio), **contesto socio-culturale** (tipo di utenza, valori), **contesto formativo** (programmi, metodologie, progetti, sperimentazioni sul territorio).

c. consente di approntare una "fotografia" della scuola dal punto di vista della salute, utile per una sistematica autovalutazione funzionale alla successiva programmazione delle azioni prioritarie.

L'obiettivo del profilo di salute della scuola è la creazione di una **Carta della Salute della scuola** intesa quale dichiarazione di intenti ed obiettivi.

IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PROFILO DI SALUTE

Le tappe per costruire il profilo di salute della scuola sono:

1) GRUPPO DI LAVORO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

- Il Dirigente Scolastico (che presiede e coordina)
- Il genitore Presidente del Consiglio di Istituto.
- I 2 Rappresentanti degli studenti del Consiglio di Istituto (solo nella sec. II grado)
- I Collaboratori del Dirigente Scolastico

- I Responsabili di Plesso
- Le Funzioni Strumentali
- Il Referente Responsabile della Promozione della Salute
- Il DSGA
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (D.lgs81/2008)
- Referente Promozione ed Educazione alla Salute dell'ASL di riferimento come supporto esterno al gruppo e, qualora esistano, le altre figure professionali attive all'interno della scuola (psicologi/consulenti).

CARTA D'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Delineare le caratteristiche di base della comunità scolastica in tutte le sue articolazioni consente di identificare gli elementi di forza e i suoi punti fragili, da presidiare per un possibile miglioramento. È utile in questo senso raccogliere:

- le caratteristiche “strutturali” dell'Istituto (es. n. di plessi e loro dislocazione, n. di classi, n. di allievi, n. di docenti curricolari e di sostegno, n. di personale ATA ecc.);
- le caratteristiche del personale docente e non docente (età anagrafica, anzianità, competenze, stato giuridico, ecc.);
- le caratteristiche della popolazione scolastica (fasce d'età, composizione etnica, caratteristiche socio-economiche, ecc.);
- gli “indizi” di situazioni di disagio ottenibili da dati amministrativi (assenze per malattia di docenti, personale ATA e allievi, dati sul successo/insuccesso scolastico, ecc.).

3) CONTESTO TERRITORIALE

La scuola è immersa in uno specifico contesto geografico, socio-economico e culturale: riconoscerne le principali coordinate (in termini di problemi ma anche di risorse, potenziali alleanze ed opportunità) consente di focalizzare le sue potenzialità educative, tenendo conto dell'impatto che i determinanti di contesto hanno sul processo di apprendimento e di salutogenesi individuale e collettivo. Tra questi un ruolo del tutto particolare hanno i cosiddetti determinanti sociali della salute.

4) DATI SULLA SALUTE

Sono disponibili dati che riportano informazioni sugli stili di vita di tutti i soggetti della comunità scolastica che hanno influenza sulla salute (alimentazione, attività fisica, fumo, alcol, salute mentale, ecc.). A questo riguardo sono a disposizione per specifiche fasce di età sistemi di sorveglianza che li esplorano (Okkio alla salute, HBSC, PASSI). Le informazioni derivate da questi sistemi non sono riferite direttamente alla singola popolazione scolastica ma possono servire come riferimento attendibile o anche come confronto in caso ci siano indagini ad hoc in singole scuole. Possono inoltre essere utilizzati i dati che forniscono informazioni sui BES (bisogni educativi speciali) o su problemi specifici analizzati nella scuola (es bullismo, dipendenza da gioco, infortuni occorsi negli ambienti scolastici consumo della prima colazione, ecc.) e dati che sono

tratti da indagini qualitative/quantitative, tramite utilizzo di questionari e/o altre metodologie (interviste, focus group. etc), che analizzano per esempio il livello di benessere organizzativo.

5) GLI AMBIENTI FISICI

Gli ambienti fisici delle scuole nell'allegato del profilo di salute sono suddivisi in spazi interni ed esterni con una attenzione alla cura estetica, funzionalità ma soprattutto alla sicurezza, poiché l'ambiente scolastico rappresenta il luogo ideale nel quale strutturare, articolare e approfondire la cultura della salute e della sicurezza. Le scuole che promuovono salute devono essere infatti anche considerate "luogo di lavoro sicuro" per tutti gli attori che operano al loro interno (D.Lgs. 81/2008) affinché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita.

6) GLI AMBIENTI EDUCATIVI

Le politiche di una Scuola che promuove salute trasformano la Scuola in una comunità inclusiva, attraverso la sua pratica didattica quotidiana, a livello sia di metodo sia di contenuto, offrendo a ogni persona la possibilità di essere protagonista della sua esperienza di apprendimento all'interno di un contesto predisposto per essere al tempo stesso accogliente e sfidante, incoraggiante ed esigente, nell'ottica di una esperienza partecipata più ampia.

7) RETI E ALLEANZE

Le connessioni attivate dalla Scuola possono ricondursi a un sistema di reti e alleanze composto da diversi attori: le altre scuole, i servizi sociali e sanitari, i sistemi scolastici provinciali e regionali, gli enti locali, le associazioni, i centri di aggregazione, le famiglie, le fondazioni, etc. Condividere saperi ed esperienze, sostenere lo sviluppo, il miglioramento, la visibilità e la trasferibilità delle azioni intraprese, facilitare il confronto e la valutazione, promuovere la diffusione delle buone pratiche, queste alcune delle ragioni perché la scuola si connetta attivamente con gli altri soggetti attivi del proprio territorio, stringendo alleanze e creando od entrando a far parte di reti tematiche o con altre scuole. Tutte le collaborazioni si fondano sulla condivisione dei principi, sul riconoscimento reciproco dei ruoli, sulla definizione di modalità organizzative più o meno puntuali.

8) LA CARTA DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

Questo documento descrive l'impegno della scuola a inserire nelle proprie politiche i principi della promozione della salute. La Carta è utile nella definizione dei principi e degli obiettivi e dà la possibilità alle comunità scolastiche di rendere noti i propri risultati nella promozione della salute. La Carta va esposta in un luogo visibile per sottolineare l'impegno nel promuovere salute. 39

LA CARTA DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

La _____ nostra _____ scuola,
(nome) _____ ,
attraverso le nostre attività e le nostre strutture, si pone come obiettivo quello di seguire
gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità nello sperimentare il
benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione inclusiva. Intendiamo realizzare
questo _____ in _____ stretta _____ collaborazione _____ con
l'ASL _____ ,

coinvolgendo soggetti e organizzazioni locali a lavorare insieme per rendere la nostra
comunità più sana.

Al fine di diventare una Scuola che Promuove Salute ci impegniamo a lavorare
sinergicamente per:

- coinvolgere educatori, insegnanti, studenti, genitori e altri attori importanti della
comunità nella promozione della salute;
- promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che
socialmente;
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci;
- modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute e del
benessere psico-fisico;
- migliorare le politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute;
- impegnarsi per migliorare la salute della comunità.

Intendiamo concretizzare e sviluppare i punti chiave sopra elencati attraverso:

- progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità;
- programmi di promozione della salute e percorsi di ricerca-azione a favore del
personale docente e non docente della scuola;
- opportunità di attività motoria e del tempo libero;
- programmi di nutrizione e di sicurezza alimentare;
- programmi per la sicurezza stradale;
- programmi per l'affettività, dipendenze, internet.

È nostro intento infine lavorare in questo modo in sinergia con le altre scuole che
aderiscono alla rete lucana delle scuole che promuovono salute.

Il Dirigente Scolastico

Data _____